

Contributo Altroconsumo

Audizione in materia di liberalizzazione del settore del gas naturale e dell'energia elettrica: risoluzioni n. 7-00381 Squeri (nuova formulazione) e n. 7-00554 Davide Crippa

**Camera dei Deputati
X Commissione industria, commercio, turismo**

- 29 giugno 2021 -

Altroconsumo, associazione a tutela dei consumatori, membro componente CNCU presso il Ministero Sviluppo Economico, ringrazia per il coinvolgimento nell'Audizione in oggetto.

In relazione a quanto espresso nelle Risoluzioni presentate in Commissione, si ritengono di rilievo i seguenti aspetti:

- La necessità di promuovere una partecipazione dei clienti domestici al mercato che sia il più possibile attiva e consapevole, vista la larga parte di essi ancora servita in regime di Tutela;
- La necessità di porre attenzione alla dinamica dei prezzi;
- Il livello di concentrazione del mercato e la necessità di dare attuazione all'Elenco venditori;
- **La partecipazione dei clienti domestici al mercato**

Relativamente alla partecipazione dei clienti domestici al mercato libero si osserva che l'ultimo dato disponibile, relativo al 2019, indica che in media in tale anno, per il segmento elettrico,

circa la metà dei consumatori era ancora servita in regime di Tutela (51%). Per quanto riguarda il settore gas, tale percentuale è di poco inferiore¹ (45%).

Le ragioni sottostanti a tale situazione sono molteplici. Di seguito se ne individuano alcune che si ritengono di rilievo e, laddove necessario, si propongono delle modifiche alla situazione attuale, al fine di massimizzare la tutela dei clienti domestici e aumentarne la consapevolezza e la partecipazione al mercato.

- È anzitutto necessario osservare che i rinvii che nel tempo hanno più volte posticipato la fine delle Tutele di prezzo, sebbene motivati da molteplici necessità, non ultima quella di creare una maggiore consapevolezza tra i clienti domestici, hanno generato non pochi problemi in termini di incertezza. Alla necessità di maggiore consapevolezza, infatti è necessario accompagnare una campagna di comunicazione capillare ed effettuata con continuità, che comunichi un *timing* preciso rispetto al fine Tutela.

Per questo motivo si condividono le iniziative di comunicazione pianificate da ARERA² a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 31 dicembre 2020, “*Mercato libero dell’energia elettrica. Schema di ingresso consapevole dei clienti finali*”.

- L’attuale struttura tariffaria prevede un’articolazione a scaglioni per quanto riguarda alcune voci di costo:
 - L’applicazione delle accise, per quanto riguarda il settore elettrico
 - L’applicazione delle tariffe di distribuzione e delle imposte, per quanto riguarda il settore gas naturale.

Il passaggio a una struttura tariffaria interamente lineare in entrambi i settori porterebbe a maggiore semplicità, favorendo così la comparazione tra le offerte, rendendo il mercato più fluido e trasparente.

In un mercato con un buon livello di trasparenza e di semplicità delle offerte, i consumatori, soprattutto i clienti domestici, sarebbero senza dubbio in grado di decidere con più sicurezza rispetto alle proposte tra cui scegliere, diventando, a tutti gli effetti, protagonisti consapevoli nel mercato.

¹ Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, Rapporto 71/2021/I/com (Monitoraggio Retail)

² Delibera 06 aprile 2021 140/2021/R/eel

- L'esigenza di trasparenza è rilevante anche nella documentazione pre-contrattuale e contrattuale, che deve essere redatta non solo in modo conforme alla normativa, ma anche orientata al consumatore, sia in termini di contenuti sostanziali, sia in termini di comprensibilità e trasparenza.
- Si ritiene, infine, che nell'ambito della costruzione di un mercato domestico dell'energia caratterizzato da trasparenza e semplicità, sia importante avere degli strumenti per comprendere rapidamente la convenienza economica delle offerte proposte.

In questo senso, un ruolo decisivo è svolto dalla stima della spesa annua, incluse le imposte, quale strumento di sintesi per la valutazione della performance economica delle offerte presenti sul mercato.

Le voci di costo che definiscono le offerte e determinano la spesa, infatti, non sono unicamente rappresentate dai prezzi della materia prima. È necessario tenere in considerazione anche l'incidenza delle quote fisse³. La presenza di elementi di costo diversi tra loro, combinati con l'importanza del diverso profilo di consumo dei clienti domestici, suggerisce la necessità di valorizzare il parametro della stima della spesa annua come strumento semplice, sintetico ed efficace per la comparazione tra le diverse offerte, sia che si tratti di offerte a prezzo fisso (particolarmente diffuse tra la clientela domestica) o di offerte a prezzo variabile.

La maggiore semplicità e trasparenza, nonché la maggiore informazione, possono mettere in risalto le molte potenzialità del mercato libero: la possibilità di cambiare il proprio fornitore qualora non soddisfatti, di scegliere la tipologia di prezzo (bloccato o variabile), di sostenere lo sviluppo delle fonti rinnovabili e, non da ultimo, le possibilità di risparmio economico.

Relativamente al tema del risparmio economico, guardando ai dati relativi alla selezione di offerte seguita con continuità da Altroconsumo si può notare che, considerando alcuni profili di consumo particolarmente rappresentativi dei clienti domestici⁴ circa un terzo delle offerte analizzate consente dei risparmi rispetto alla tariffa Regolata.

³ Si tratta, generalmente, di corrispettivi a copertura dei costi di commercializzazione e componenti di dispacciamento

⁴ Per il segmento energia elettrica si considerano i seguenti profili di consumo:

La rilevazione effettuata sulle offerte attualmente disponibili⁵ evidenzia che il risparmio massimo rispetto alla stima della spesa annua con la tariffa Regolata è circa del 15%. Nel periodo di rilevazione considerato il dato è simile sia per il segmento energia elettrica, sia per il segmento gas naturale.

Altrettanto comparabile, per i profili considerati, è il risparmio medio, che si attesta intorno al 5% su base annua, calcolato considerando l'insieme delle offerte più convenienti rispetto alla tariffa Regolata.

Un'esperienza concreta che ha dimostrato la possibilità di sfruttare i punti di forza del mercato libero è rappresentata da Abbassa la Bolletta, il Gruppo d'acquisto realizzato da Altroconsumo. Attraverso l'aggregazione dei consumatori si è raggiunto il duplice obiettivo di svolgere un ruolo aggregativo, volto a ridurre la complessità del mercato per il singolo e, proprio grazie alla massa critica, si sono ottenute condizioni economiche in linea con le migliori performances del mercato.

Dal 2013 al 2020 si sono tenute 6 edizioni, che hanno coinvolto 510.000 consumatori domestici. In totale sono stati sottoscritti oltre 160.000 contratti e il risparmio medio relativo all'ultima edizione è stato intorno al 13% per l'energia elettrica e circa il 16% per il gas, calcolati rispetto alla tariffa tutelata.

Trasparenza, semplicità, chiarezza e convenienza sono elementi indispensabili allo sviluppo di un mercato energetico effettivamente orientato al consumatore finale e, di conseguenza, con il grado di dinamismo auspicato e atteso da tutti, in primo luogo dai clienti stessi.

Utenza domestica Residente con potenza 3 kW, consumo annuo pari a 1100 kWh con il 25% dei consumi nella fascia oraria F1, rappresentativo di un nucleo familiare di uno/due componenti;

Utenza domestica Residente con potenza 3 kW, consumo annuo pari a 2700 kWh con il 33% dei consumi nella fascia oraria F1, analogo al profilo medio utilizzato da ARERA per rappresentare i clienti domestici;

Utenza domestica Residente con potenza 3 kW, consumo annuo pari a 3180 kWh con il 38% dei consumi nella fascia oraria F1, rappresentativo di un nucleo familiare di tre/quattro persone.

La fascia oraria F1 include le ore dalle 8:00 alle 19:00 dei giorni feriali della settimana.

Per il segmento gas naturale si considera il seguente profilo di consumo:

Utenza domestica con riscaldamento autonomo e consumo annuo pari a 1.400 metri cubi, località: Milano.

⁵ Rilevazione effettuata nella settimana dal 21 al 25 giugno 2021 relativamente alle offerte degli operatori con le quote di mercato di maggior rilievo. La definizione del paniere di operatori rilevati segue di dati di mercato pubblicati da ARERA nel Rapporto 71/2021/I/com (Monitoraggio Retail)

- **L'attenzione alla dinamica dei prezzi**

Relativamente alla dinamica dei prezzi, nella Risoluzione 7-00554 si propone “*di adottare le iniziative di competenza, anche di carattere normativo, che prevedano l’istituzione di un meccanismo di fissazione mensile dei prezzi al PUN*”⁶.

A nostro avviso tale proposta non è condivisibile. L’attività di vendita ai clienti finali nel mercato energetico è attualmente svolta in regime di libero mercato e in tale contesto, al fine di sviluppare una dinamica realmente concorrenziale, è opportuno che la definizione dei prezzi delle offerte avvenga in modo altrettanto libero.

Prevedere una struttura di prezzi unicamente ancorata al PUN implicherebbe una limitazione delle possibili offerte disponibili, perché implicherebbe di avere unicamente offerte a prezzo variabile, le quali hanno il forte limite di non stabilizzare la spesa per la componente di approvvigionamento e di registrare incrementi nel prezzo della materia prima nei mesi in cui la domanda è particolarmente elevata.

Attualmente sul mercato sono disponibili anche offerte a prezzo bloccato, che risultano particolarmente apprezzate e diffuse nel segmento domestico e consentono risparmi di spesa rispetto alla tariffa Regolata.

D’altra parte, riconosciamo, che la dinamica dei prezzi al dettaglio sia da monitorare in modo costante, al fine di verificarne con continuità la coerenza rispetto alla dinamica dei prezzi all’ingrosso.

Per questo motivo si propone di istituire un monitoraggio permanente che, con cedenza mensile, verifichi la presenza di eventuali distorsioni nel mercato al dettaglio rispetto al segnale di prezzo proveniente dal mercato all’ingrosso, con particolare riferimento al segmento domestico.

L’Autorità di settore dovrebbe essere competente per tale attività e dovrebbero essere previste sanzioni nel caso in cui si riscontrassero comportamenti distorsivi.

⁶ Risoluzione in Commissione 7-00554, presentata da On. Davide Crippa

- **La concentrazione del mercato**

Con riferimento alla concentrazione dei mercati, si condivide l'attenzione riguardante la situazione del mercato elettrico.

Si nota la contemporanea presenza di alta concentrazione nel mercato, sia a livello nazionale, sia a livello locale, e di un numero crescente di operatori presenti nel mercato stesso. Quest'ultima circostanza sembra in effetti sintomo di una frammentazione delle quote di mercato, relativamente ai provider di dimensione minore, come peraltro fatto notare nella stessa Risoluzione 7-00554.

A nostro avviso si ritengono necessarie sia misure volte a monitorare il livello di concentrazione, al fine di garantire uno sviluppo virtuoso della concorrenza, sia misure come l'introduzione dell'Elenco dei soggetti abilitati alla vendita ai clienti finali di cui all'articolo 1, comma 80, legge 124/2017, volte a definire i requisiti minimi per l'operatività sul mercato, a favore della qualità del servizio offerto ai clienti finali, in particolare dei clienti domestici.

Per informazioni:

Silvia Castronovi cell. 39 335 375326
Public Affairs Department pr@altroconsumo.it